

**L'attore del  
Novecento:  
il tempo delle teorie**

A cura di Laura Garofoli

**“L’attore è tenuto a chiarire il proprio atteggiamento, positivo o negativo, nei confronti del mondo, altrimenti è come una marionetta. L’attore è una persona che organizza il proprio materiale. A ciascun compito corrisponde una determinata scelta di tecniche. La professionalità di un attore dipende dalla quantità di tecniche che conosce e dalla capacità di combinarle”.**

**-Ejzenstein**

**Attore contemporaneo è più eclettico e più consapevole tecnicamente, mescola varie tecniche, recupera e sperimenta. Ha una maggiore attenzione per l'uso del corpo, allenato e plasmato attraverso il training.**

**Impossibile identificare un'idea di teatro perchè tutto è già stato detto.**

**Grande attenzione al linguaggio  
scenico**

**=**

**Ricerca sul “come dire” più che al  
“cosa dire”**

**=**

**Ogni spettacolo come una  
dichiarazione di poetica**

# Le maggiori teorie del 900: -Konstantin Sergeevič Stanislavskij



# **Prima:**

- Centralità dell'attore ma contatto stretto con il regista;**
- L'azione parte dall'anima e arriva al corpo;**
- L'attore dona se stesso al personaggio attraverso la tecnica della riviviscenza e della personificazione;**
- Verità e freschezza;**

**Dopo:**

- Maggiore attenzione alle azioni fisiche come portatrici di emozioni;**
- Recitare intrecci per episodi, per azioni fisiche;**
- Prima ricerca di azioni e poi giustificazioni psicologiche;**

# Vsevolod Ěmil'evič Mejerchol'd:



**-Il teatro non deve riprodurre la realtà;**

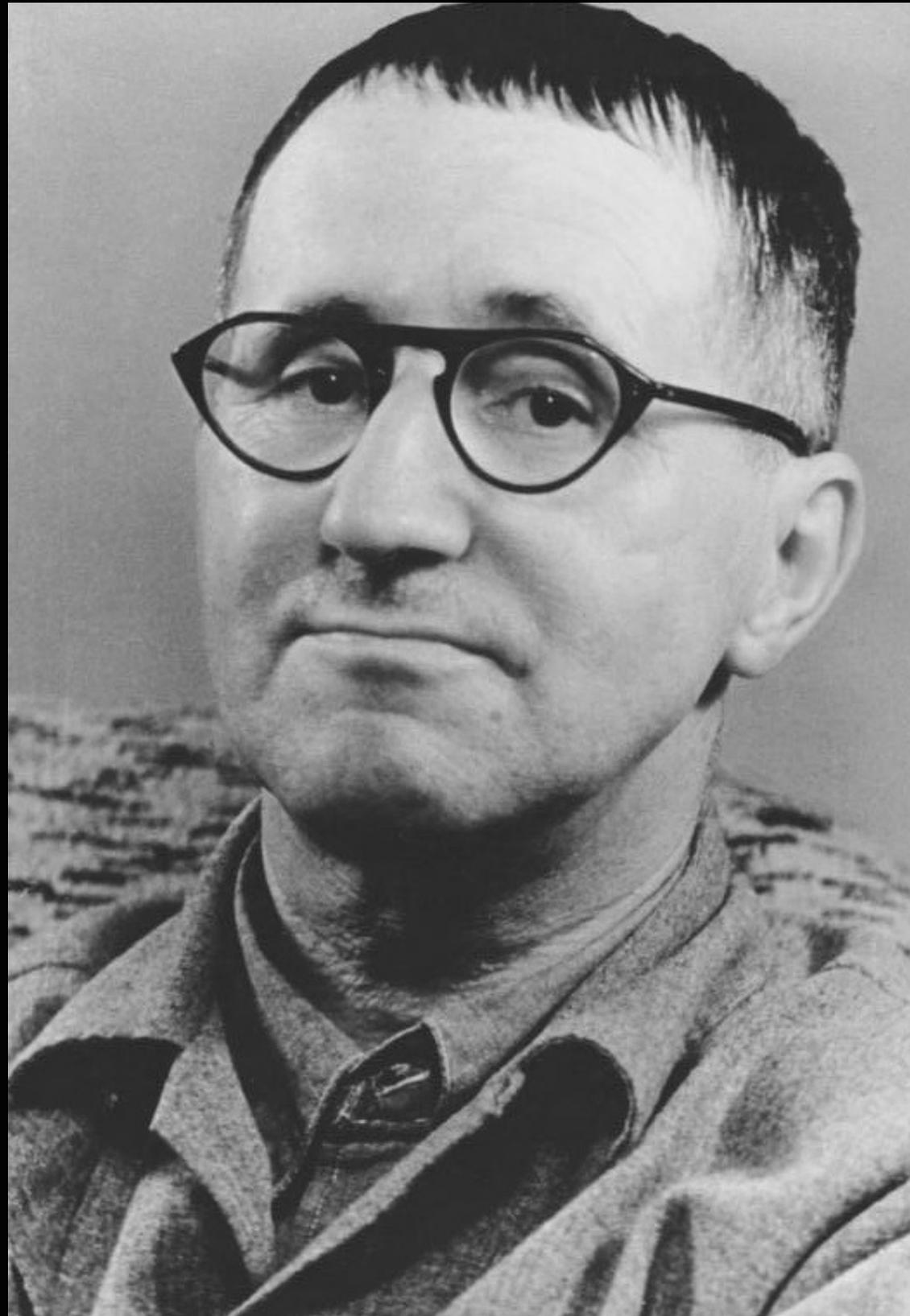
**-Attenzione all'artificialità del teatro;**

**-Ricerca di una forma e di un linguaggio compositivo: recitazione stilizzata, gesto composto, scena poco profonda;**

**-Biomeccanica: rifunzionalizzare il corpo secondo parametri alternativi a quelli quotidiani = sperimentare una potenza fisica del gesto;**



# Bertold Brecht:



- Antinaturalista;**
- Svelare l'artificio in scena;**
- Guardare il personaggio dall'esterno per capirlo meglio, giudicarlo e aiutare il pubblico ad avere una posizione critica = temi chiari e non inquinati dalle emozioni;**
- Ruolo sociale dello spettacolo: deve far ragionare il pubblico;**
- Straniamento: rendere estraneo a teatro qualcosa che solitamente è consueto per costringersi a guardarlo come se fosse la prima volta;**
- Teatro come strumento di una lotta politica e sociale;**

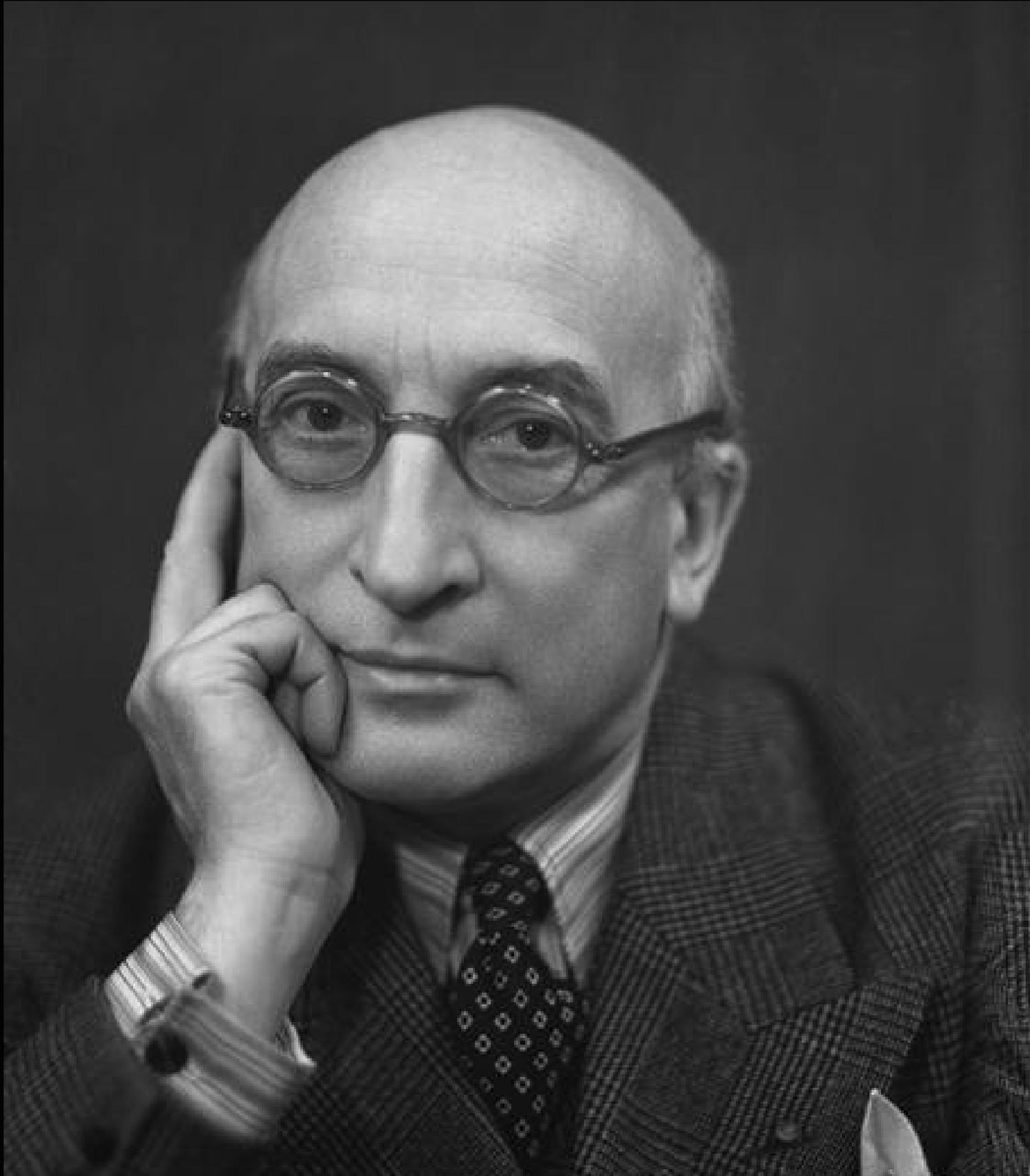
# Étienne Decroux:



- Mimo= centralità del corpo;**
- Ritorno ad una scene essenziale in cui c'è solo il corpo dell'attore;**



# Jacques Copeau:



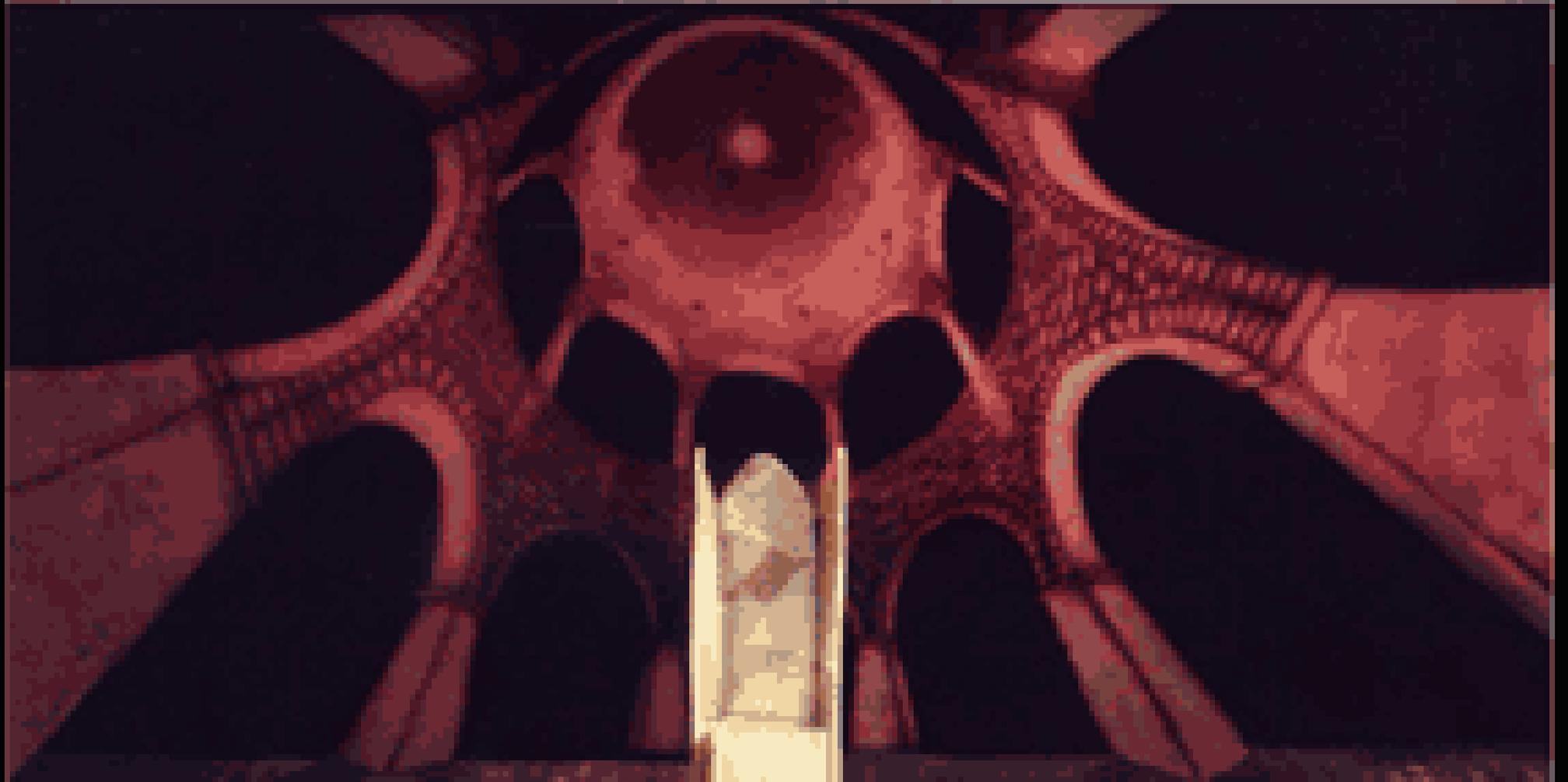
- Riportare il teatro ad una semplificazione delle forme;**
- Spogliare l'attore di tutto ciò che non è essenziale;**
- Esigere un'adesione personale degli attori al progetto: training;**



# Antonin Artaud:



- Impegno personale e un'adesione esistenziale al progetto;**
- Il teatro è il luogo della materialità in cui agiscono più linguaggi;**
- Luogo in cui si può immaginare una vita nuova, rinnovata;**
- Lo spettacolo deve agire sui sensi dello spettatore;**
- Gesto/Corpo/Materia;**
- La parola è un intralcio e va superata;**
- Ricerca la parola prima della parola;**
- Scena evocativa;**
- Evento unico e irripetibile;**



# Living Theatre di J. Beck e J. Malina:

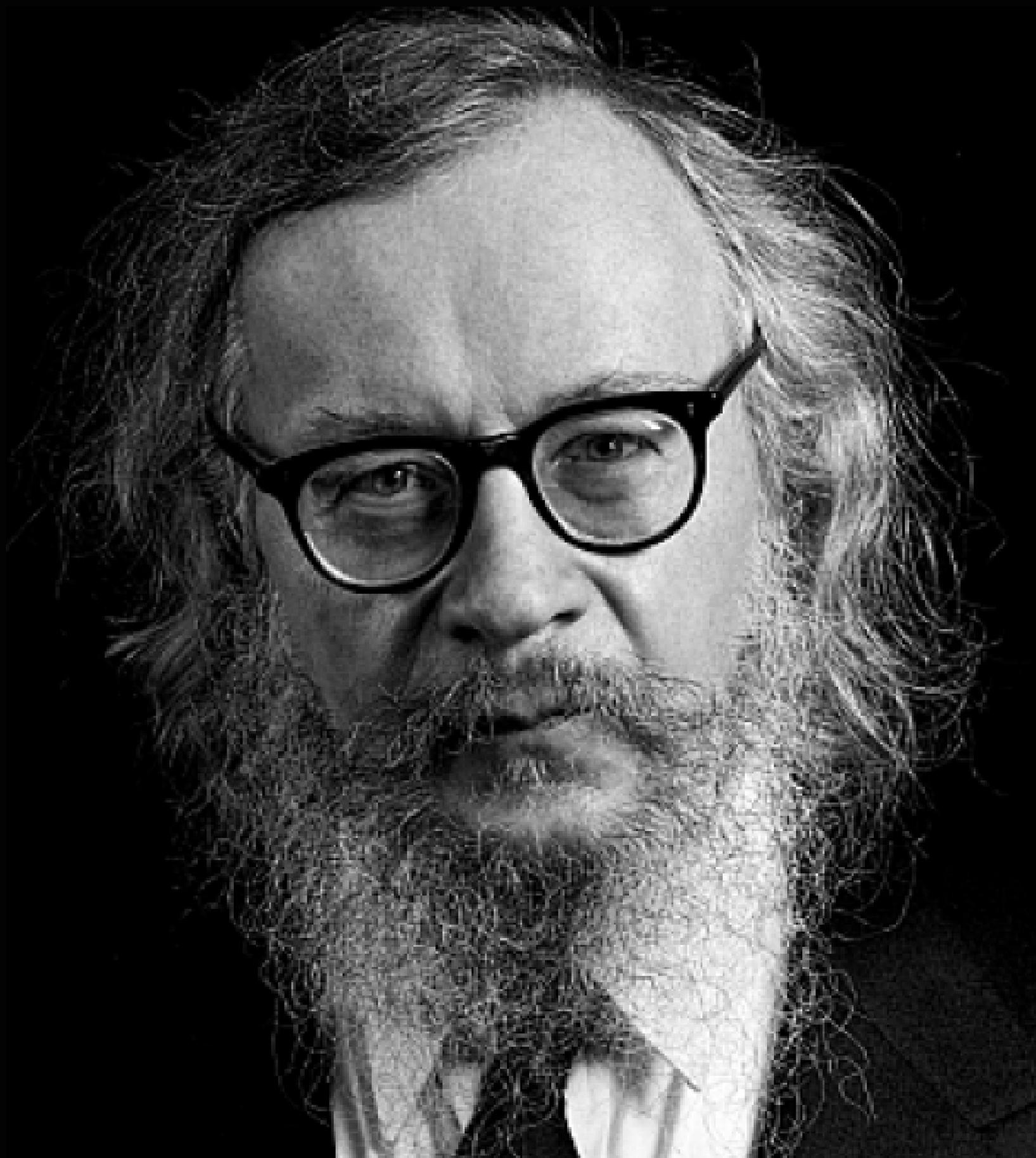


- Teatro come esperienza tremenda che può cambiare attore e spettatore in modo completo;**
- Struttura comunitaria della compagnia;**
- Libertà totale nei loro spettacoli (Paradise Now del 1968);**
- Adesione totale dell'attore al progetto;**

# THE LIVING THEATRE

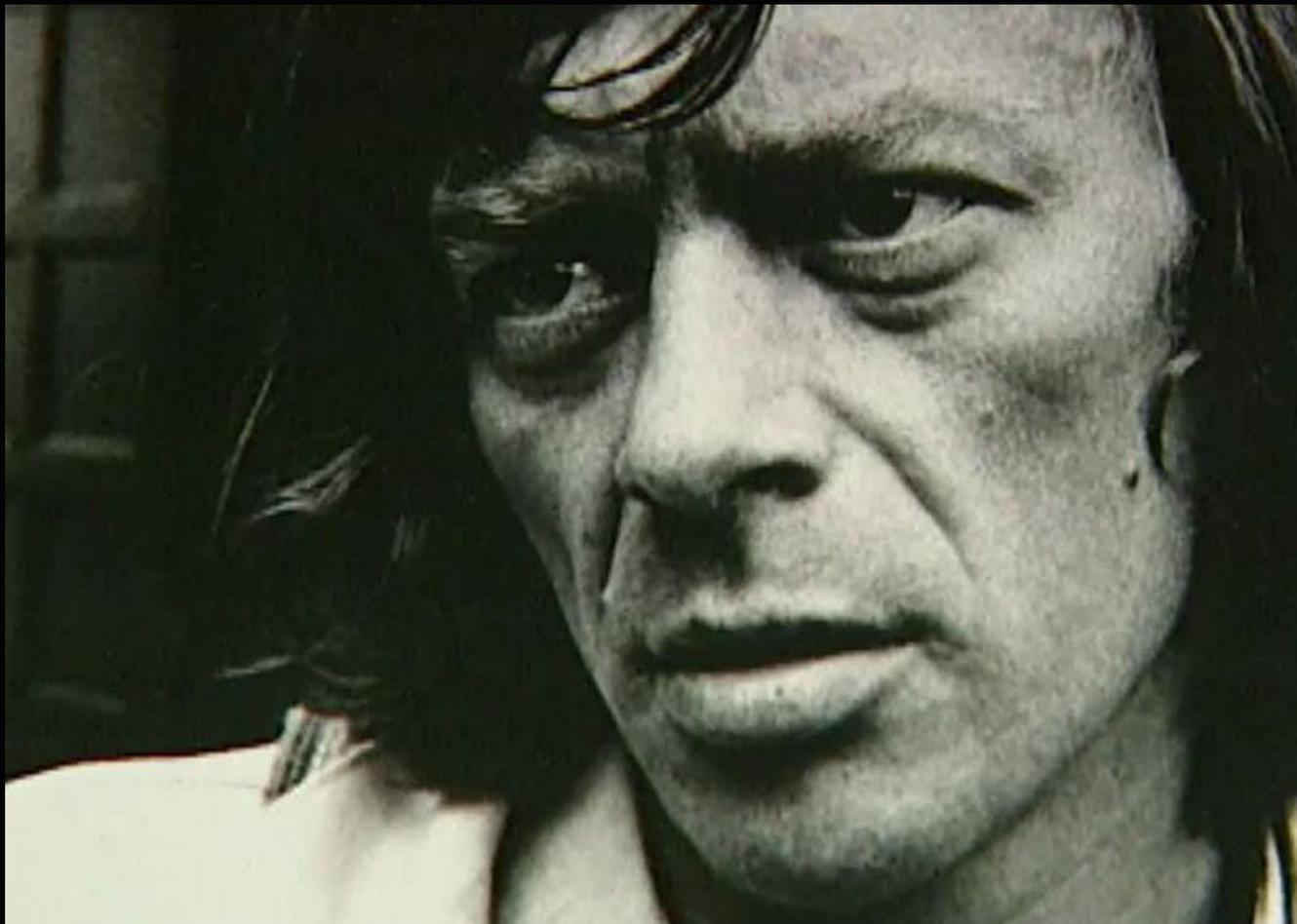


**Jerzy Grotowski:**

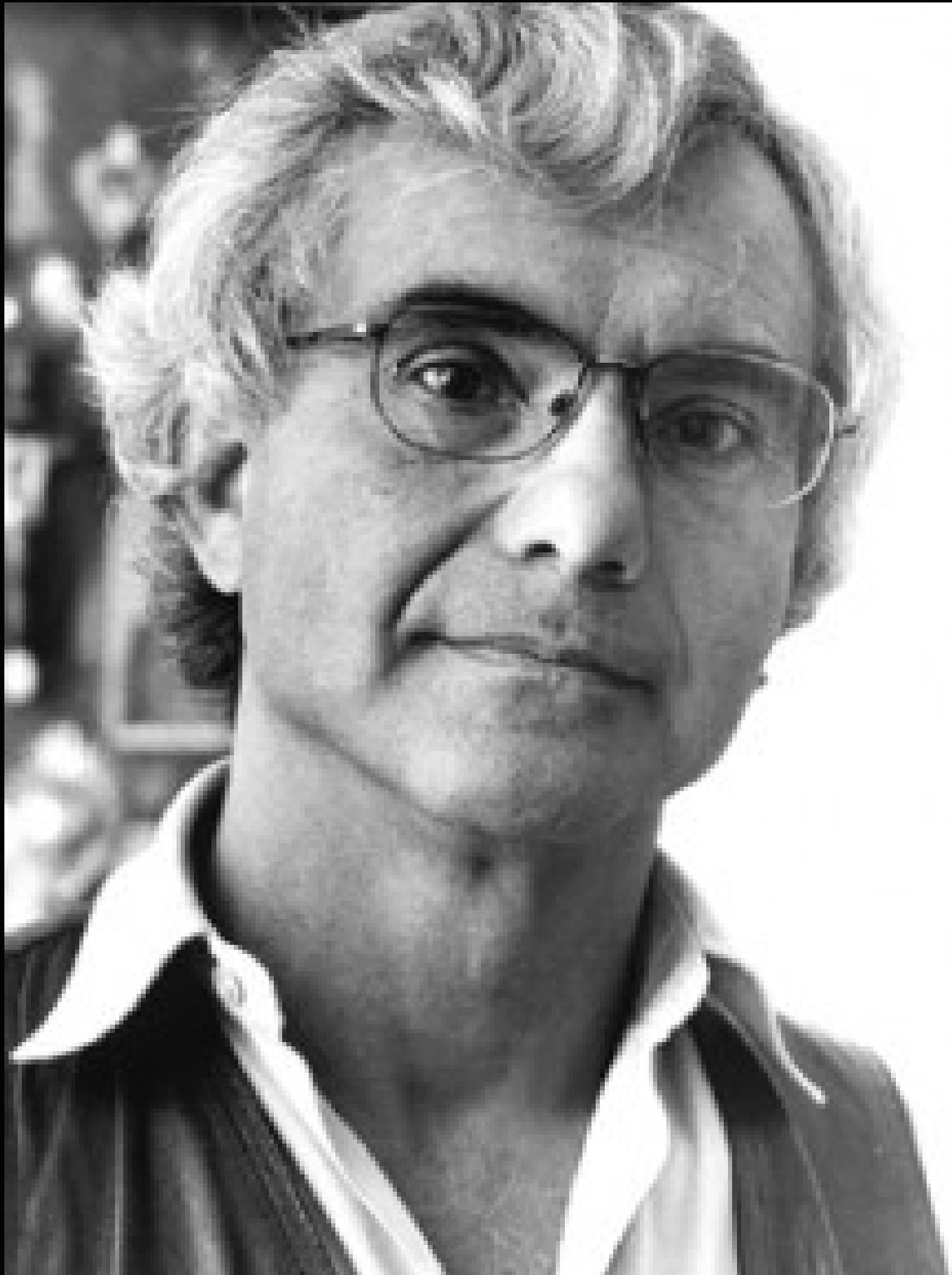


- Il teatro è ciò che avviene tra lo spettatore e l'attore, il resto è supplementare;**
- Fondamentale il lavoro sull'attore;**
- Esperienza di "autopenetrazione" per l'attore e lo spettatore;**
- L'attore deve donare tutto sè stesso;**
- Attività laboratoriale e training fisico e psichico costante;**
- Studi e pratiche parateatrali;**

# Ryszard Cieslak:



**Eugenio Barba:**



- ISTA: International School of Theatre Anthropology;**
- Odin Teatret nel 1964 a Oslo;**
- Teatro con intensa valenza laboratoriale;**
- Training collettivo quotidiano;**
- Teatro comunitario;**
- Attore urgente e aderente completamente al progetto;**
- Attore autentico;**
- Baratto tra culture diverse;**
- Ricerca di sorgenti e di tecniche altre;**

**Modello per la formazione di un  
nuovo settore che si stava  
formando:**

**Il Terzo Teatro**

**=**

**Affida il senso del proprio lavoro  
più ad un'urgenza esistenziale che  
ad una necessità di comunicare**



**Il coinvolgimento esistenziale  
dell'attore come cifra riassuntiva del  
900**

**=**

**Il teatro ha bisogno di reali necessità  
per esistere e resistere.**

**Link:**

**Biomeccanica**

**Living Theatre**

**Ryzard:**

**[https://www.youtube.com/watch?](https://www.youtube.com/watch?v=kNzESIKUQhw)**

**[v=kNzESIKUQhw](https://www.youtube.com/watch?v=kNzESIKUQhw)**

**Fine.**